

"LA PIETRA CHE I COSTRUTTORI HANNO SCARTATO, E' DIVENTATA LA PIETRA D'ANGOLO" (Matteo 21,42)



Come persone, è importante prendere atto che abbiamo dei buoni talenti, ma non al punto da saper valutare sempre bene certi problemi e decisioni che dobbiamo prendere. *Non siamo degli arrivati, non siamo perfetti e pertanto una virtù che sempre dobbiamo coltivare è l'umiltà.*

Quando si pensa di essere sicuri di quello che dobbiamo fare e fino al punto da non chiedere nessun parere a persone più esperte di noi, alla fine si rischia di mettere da una parte, o di considerare meno importanti problemi che dovrebbero essere messi al primo posto. Ecco perché leggiamo nel Vangelo che **"La pietra che i costruttori hanno scartato, è diventata testata d'angolo"**. Sul piano spirituale questo va riferito a ciò che è avvenuto a Gesù: non compreso e addirittura condannato a morte. Così molte volte succede anche oggi in certi nostri ambienti.

➤ **Una pietra diventata "testata d'angolo"**

Nella storia dell'umanità è avvenuto un preziosissimo evento: *nella pienezza dei tempi Gesù ha assunto e unito alla sua natura Divina la nostra natura umana: E' l'evento di Gesù, Verbo incarnato.* Per almeno trent'anni nessuno si è reso conto di quello che veramente era Gesù. Iniziata la sua missione, molti lo hanno considerato un grande Profeta, anche perché compiva miracoli e la sua Parola era chiara e autorevole. *Guariva gli ammalati, sanava i lebbrosi, scacciava i demoni, ha perfino ridato la vita a dei morti:* La figlia di Giairo (Mt.9,25); il figlio della vedova di Naim (Lc.7,15-17); Lazzaro (G.11,11- 44). Nonostante questi miracoli così grandi e numerosi, molti ancora non l'hanno riconosciuto e creduto che lui era **"Il Cristo, il Figlio del Dio vivente"** (Mt.16,15), anzi l'hanno contrastato, calunniato e alla fine lo hanno condannarlo a morte. Quando Scribi e Farisei erano convinti di aver allontanato per sempre Gesù e impedito ai suoi seguaci di continuare la loro attività, *tutto è cambiato. Gesù è risorto!* Diventando così la **"Pietra d'angolo"** sulla quale è fondata la grande famiglia di Gesù: *la Chiesa.*

➤ **"Le potenze degli inferi non prevarranno"** (Mt.16,18)

Da sempre l'opera di Dio è stata contrastata da persone che non hanno compreso il prezioso dono che era stato dato all'umanità: **Gesù**, un vero **"Tesoro nascosto"**! Nei secoli, Satana e i suoi alleati, hanno inflitto dure prove alla Chiesa e molti sono stati i fedeli che per Gesù hanno subito il martirio. Le potenze del male, oggi hanno armi ancora più raffinate per indurre al peccato le persone e per indebolire la Chiesa di Gesù, questo è vero, ma **"Le potenze degli inferi non prevarranno"** (Mt.16,18). In un mondo dove sembrano prevalere forme di vita non certamente cristiane, ci sono però persone che nel *"silenzio"* vivono una profonda intimità con Gesù e dimostrano come *quella pietra scartata e gettata lontano, è invece di fatto fondamento della Chiesa che cresce e che si diffonde nel mondo senza interruzione.*

➤ **Come contribuire alla edificazione della Famiglia di Dio.**

Non dobbiamo perdere del tempo prezioso sull'analisi delle cose che non vanno bene, giova invece essere fedeli e perseveranti nell'osservare ciò che veramente può essere di aiuto per migliorare la nostra vita spirituale e per il bene di tutta la Chiesa. Fra le molte indicazioni che si possono dare, almeno due sono da considerare efficaci e urgenti allo stesso tempo.

- *Prendere coscienza e vivere in termini concreti la presenza di Gesù. Si tratta di mettere in pratica quello che Gesù ha detto: "Io sono la vite, voi i tralci" (Gv.15,5); questo basta per dirci quanto sia importante vivere uniti a Lui. Quasi non bastasse Gesù ancora dice: "Rimanete nel mio Amore" (Gv.15,9). Gesù ci vuole con Lui, in una forma molto intima.*
- *Oltre ad essere chiamati a vivere la presenza di Gesù, è importante prendere coscienza di come il Signore ci dimostra il suo Amore: "Tu sei prezioso ai miei occhi" (Isaia 43,5) e ancora "Ti ho amato di Amore eterno" (Ger.31,3). Gesù che per salvarci ha steso le braccia sulla Croce e ogni giorno si offre a noi come cibo: "Prendete mangiate, questo è il mio Corpo" (Mt.26,26). Chiediamo a Maria la grazia di vivere con gioia la presenza di Gesù e di prendere coscienza dell'Amore che ha per noi, un Amore che Gesù continua oggi a chiedere al Padre: "L'Amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro" (Gv.17,26).*